

RITENUTO di dover evidenziare, al minimo, i seguenti fondamentali poli di sviluppo della strategia turistica:

1. creazione di un modello di Governance pubblico-privata che condivida strategie, azioni e obiettivi attraverso l'attivazione di un processo di partecipazione della cittadinanza e delle categorie interessate;
2. massimizzazione degli effetti positivi suH'economia quartese dell'attrattore marino-balneare, attraverso l'individuazione di nuovi spazi di servizio per il turista, il cittadino e l'imprenditore;
3. valorizzazione del contesto ambientale del territorio, che porti ad individuare nuove forme di attrattori e/o di servizi e creazione di percorsi natura che colleghino la costa, i rii e le aree di maggiore interesse naturalistico e culturale;
4. creazione di nuovi prodotti (turismo del benessere e della qualità della vita, turismo ambientale e naturalistico, turismo sportivo, eventi culturali e esperienze legate all'agroalimentare) che consentano di creare una destinazione poliprodotto complementare al balneare nei mesi estivi e che diventino attrattori nel restante periodo dell'anno;
5. attivare processi di integrazione delle filiere in particolare quella turistica con la filiera dell'agroalimentare e dell'artigianato e il sistema culturale e identitario;
6. supporto alle imprese ed associazioni attive nel settore turistico quartese in un percorso di evoluzione qualitativa dell'accoglienza e dell'ospitalità, anche attraverso nuove soluzioni di tipo organizzativo e, eventualmente, politiche di incentivo;
7. sostegno alle concentrazioni imprenditoriali di filiera, che favorisca il risanamento delle aree agricole finalizzato alle produzioni di qualità ed alla nascita di forme alternative di ricettività (agriturismo, turismo rurale) organizzate in rete;
8. creare una immagine chiara della destinazione Quartu unitamente ad una adeguata strategia di promozione e comunicazione;